

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00888 del 16/05/2023

Proposta n. 978 del 11/05/2023

**Oggetto:**

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Alessandro Laconi, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borbona (RI), distinto in catasto al Fg. 10 particella 176 sub 1 -2 - 3 - 6 -7 - ID 7450.

**Proponente:**

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA  
REGIONE LAZIO**

**Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Alessandro Laconi, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borbona (RI), distinto in catasto al Fg. 10 particella 176 sub 1 -2 - 3 – 6 -7 – ID 7450.**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: *“Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi”* che dispone: *“La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”*;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”*, e l'art. 1, comma 739, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole *“31 dicembre 2022”* con *“31 dicembre 2023”*;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 19/04/2023 n. 112 con la quale viene espresso il nulla osta al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale viene conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l'Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la *“Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili”*;
- con l'Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la *“Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi”*;
- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *“Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata,*

*definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016", stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;*

- con l'art. 38, comma 1, del "Testo Unico della Ricostruzione Privata" è stato stabilito che *"Le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge";*
- con art. 1, comma 1, lettera d) dell'Ordinanza n. 135 del 16 febbraio 2023, "Riordino della programmazione dei termini degli interventi della ricostruzione privata", è stata disposta la proroga al 31 maggio 2023 del termine per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 12, comma 1, dell'ordinanza n. 131 del 30 dicembre 2022, dall'art. 13 dell'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 e dall'art. 7 dell'ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022;

#### CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in data **03/12/2020**, con prot. n. **1054964**, è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del **Sig. Alessandro Laconi, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borbona (RI), distinto in catasto al Fg. 10 particella 176 sub 1 -2 - 3 - 6 -7 - ID 7450**, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota prot. n. **1123275 del 22/12/2020**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio Ricostruzione Lazio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota prot. n. **5406 del 05/01/2021**, il Comune di Borbona ha comunicato la sospensione dell'efficacia della SCIA edilizia, in quanto carente degli elementi di cui all'art. 5 commi 1 e 2 dell'O.C.S.R. 100/2020, emettendo ordine motivato di inizio attività;
- con nota prot. **643624 del 26/07/2021**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio speciale Ricostruzione Lazio ha trasmesso al professionista incaricato comunicazione relativa alla persistenza di carenze documentali al fine dell'istruttoria tecnico-amministrativa sull'istanza di contributo in oggetto;
- con note prot. nn. **0801336 del 07/10/2021 e 14525 del 10/01/2022**, il professionista incaricato ha trasmesso istanza di sospensione dei termini concessi per le sopra richiamate integrazioni documentali, nelle more dell'acquisizione, presso gli Enti competenti, dei documenti necessari al completamento dell'istanza;
- con nota Prot. **1345157 del 30/12/2022**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante il perdurare delle criticità evidenziante con le richiamate comunicazioni e l'incompletezza della documentazione depositata, il richiamato Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonchè concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO:

- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui alla nota di preavviso di rigetto;

### DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e dettagliate nell'esito istruttorio parte integrante del presente atto:

- il rigetto della richiesta di contributo alla ricostruzione per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto del **Sig. Alessandro Laconi, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Borbona (RI), distinto in catasto al Fg. 10 particella 176 sub 1 -2 - 3 – 6 -7 – ID 7450;**

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 del Testo Unico della Ricostruzione Privata, le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge.

Il presente provvedimento è comunicato al Professionista incaricato, per il tramite di quest'ultimo al soggetto richiedente il contributo ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore *ad interim*  
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

F.to Stefano Fermante

## ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata  DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)  
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

### ORDINANZA N. 4 e 8 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

#### Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Borbona
Località, Frazione, indirizzo	Via Alfredo Pasqualucci n. 37
Richiedente	Alessandro Laconi
Professionista	Leonardo Giorgi
Dati Catastali	Fg. 10 particella 176 sub 1 -2 - 3 – 6 -7

#### Dati identificativi dell'istanza

##### MUDE

ID fascicolo: 1205700600000126942020

ID ultima richiesta: 1205700600000176092021

##### USR

ID Istanza: 7450

Protocollo: 1054964 del 03/12/2020

Istruttore: Gianni Panfilo

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020) sì  no

Controllo preventivo (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020) sì  no

Bonus fiscali sì  no

Tipologia dell'intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>

Destinazione e tipologia immobile:	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo	<input type="checkbox"/>

Natura giuridica del richiedente:	Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
	Rappresentante di comunione	<input type="checkbox"/>
	Rappresentante di condominio di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
	Amministratore di condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Presidente di consorzio	<input type="checkbox"/>



**Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dal Sig. Laconi Alessandro relativa al fabbricato sito nel Comune di Borbona, in via Alfredo Pasqualucci n. 37(RI), distinto in Catasto al foglio 10, mappale 176 - ID 7450.**

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/12/2020 con prot. n. 1054964 è pervenuta a questo Ufficio, tramite professionista incaricato, la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. Alessandro Laconi relativa al fabbricato sito nel Comune di Borbona (RI), distinto in Catasto al foglio 10, mappale 176 sub. 1 – 2 – 3 – 6 - 7, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota Prot. 1123275 del 22/12/2020, questo Ufficio ha richiesto di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 108/2020;
- con nota Prot. 400672 del 05/05/2021, questo Ufficio ha comunicato che la documentazione pervenuta non consente la prosecuzione dell'iter istruttorio in quanto carente;
- con nota Prot. 575930 del 02/07/2021 il professionista incaricato, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso una variante all'istanza;
- con nota Prot. 643624 del 26/07/2021, questo Ufficio ha comunicato che la documentazione pervenuta non consente la prosecuzione dell'iter istruttorio in quanto carente chiedendo di regolarizzare l'istanza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con nota Prot. 756431 del 24/09/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonchè concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- tramite P.E.C. pervenuta al Prot. 801336 del 07/10/2021 il professionista incaricato, viste le problematiche riscontrate nell'individuazione delle proprietà, comunica che: *"unitamente alla committenza, si è proceduto ad inoltrare richiesta presso il comune di Borbona e l'agenzia delle entrate, al fine di conoscere la residenza degli intestatari catastali di detti immobili"*;
- con nota Prot. 861696 del 25/10/2021, questo Ufficio ha preso atto della nota pervenuta al prot. n. 801336 del 07/10/2021 ed ha concesso un periodo di sospensione per permettere la regolarizzazione catastale della pratica;
- con nota Prot. 1345157 del 30/12/2022, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonchè concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- tramite P.E.C. pervenuta al Prot. 14525 del 10/01/2022 il professionista incaricato comunica che: *"in data 06/10/2021 ha trasmesso al Comune di Borbona, apposita istanza, al fine di ottenere gli indirizzi di residenza degli intestatari catastali dell'immobile, richiesta che a tutt'oggi non ha ricevuto risposta. Chiede pertanto alle S.V. ulteriore proroga per il completamento della pratica"*;

PRESO ATTO:

–che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso e che le criticità comunicate con il preavviso di rigetto prot. n. 1345157 del 30/12/2022 non sono state ancora risolte;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 30/05/2023

L'istruttore  
Gianni Panfilo

Copia